

adda nostra

ADERISCI E APPOGGIA
L'AZIONE CHE
L'A.d.d.A. SVOLGE
A SALVAGUARDIA
DELL'ECOLOGIA

NOTIZIE DELL'A.d.d.A. - ASSOCIAZIONE difesa dell'ADDA - VIA XX SETTEMBRE 52 - LODI

RINNOVATO IMPEGNO *Sensibilizzare tutti sul problema del nostro fiume*

Il Consiglio Direttivo dell'A.d.d.A. eletto nel corso della recente Assemblea non ha certo perduto tempo nell'affrontare ed avviare a soluzione alcuni problemi ritenuti prioritari rispetto ad altri.

Superato l'argomento organizzativo, legato alla ristrutturazione interna, il C.D. ha ripreso l'esame del problema relativo al riconoscimento di Parco protetto dei boschi del Belgiardino; si è poi posto come obiettivo da raggiungere entro il corrente anno un altro impegno indubbiamente importante, quello di prelevare e analizzare a precisi intervalli l'acqua del fiume in punti prestabiliti ciò al fine di arrivare alla individuazione dei tanti punti inquinanti.

Altro obiettivo da conseguire: la fase di completamento delle strutture socio-ricreative previste al Centro del Belgiardino. Ciò si rivela indispensabile per poter dare corso a tutta una serie di iniziative ecologico-culturali, sportive e ricreative (incontri con le scuole, con persone portatrici di handicap, con persone anziane, ecc.).

A questi impegni se ne aggiungono altri non meno importanti e qualificanti

quali la stampa del periodico «Adda Nostra», dare corso al programma di portare in tutti i paesi rivieraschi la mostra fotografica ecologica già esposta con successo in occasione della manifestazione Lodi-Latte '81. Essa consta di circa cinquanta grandi foto, con testi opportunamente curati ed appropriati, il tutto distribuito su oltre venti pannelli.

Come si può constatare l'A.d.d.A. non pesta certo acqua nel mortaio. Lo dimostrano, tra l'altro, anche alcune cause legali intentate contro inquinatori e distruttori della natura, in quest'ultimo cenno ci riferiamo al non tanto ignoto autore di un autentico scempio rappresentato da un canale scavato allo interno del Belgiardino per fini e scopi facilmente intuibili.

Certo non nascondiamo che a volte ci prende un autentico scoramento davanti a precisi atti d'incoscienza e di insensibilità, tuttavia è giocoforza non demordere ma continuare nella nostra azione tesa a ridestare l'opinione pubblica da quel senso di torpore in cui sembra essersi adagiata.

Alberto Bergo



Ennesimo attentato alla Fauna ittica

E' successo alcune settimane fa: un iniquo scaricatore ha immesso nelle acque che alimentano i laghetti del Belgiardino sostanze tossiche; risultato, una autentica moria di pesci.

Ci hanno detto che il responsabile di questo attentato alla ecologia ma anche alla nostra salute sia stato individuato. Pensiamo che sia tempo che quanti inquinano scientemente debbano pagare non più multe risibili, o ricevere diffide, ma bensì penali salatissime.

Qual è oggi la situazione chimico-batterologica delle acque dell'Adda? Se ne è occupata la Commissione Ecologica dell'Ad.d.d.A. e le risultanze appaiono nell'articolo del prof. Ditta pubblicato a pagina cinque.



L'angolo della scuola

A CURA DI MARIA MORETTI

Cari ragazzi, diversi mesi di silenzio ci hanno separati, ma sono convinta che non vi siete dimenticati dell'A.d.d.A. A questo proposito sento il dovere di rivolgere un particolare ringraziamento ai ragazzi della classe IV elementare di Boffalora d'Adda (e naturalmente al loro insegnante M^o Stefano Taravella), i quali hanno inviato una monografia, elaborata e ciclostilata con eccezionale bravura, intitolata «La vita dell'Adda», in cui essi narrano, in chiave geografico-romantica, la storia del nostro fiume dalla nascita alla fanciullezza, fino, addirittura, al felice matrimonio col principe Po, in quel di Castelnovo Bocca d'Adda. Un romanzo davvero interessante, dalle illustrazioni chiare e briose. Nel complesso la trama diverte e... istruisce! Vorrei lo leggeste tutti, ma poiché le copie sono esaurite, probabilmente dovrete accontentarvi di dargli un'occhiata (così per dire, ma mi raccomando: anche due tre e più...) nel corso della mostra che l'A.d.d.A. riserverà ai lavori che ci invierete (spero!). Vi troverete anche i disegni dei piccoli di prima A e B delle elementari di Cornegliano Laudense, unitamente a quelli e alle ricerche, davvero lodevoli, dei ragazzi della Scuola Giovanni Pascoli e... ai vostri, naturalmente.

Si va in vacanza, e allora?!!

Se avete la fortuna di recarvi in villeggiatura, vi esorto a inviarci i vostri saluti in cartolina, specie se la località sarà un luogo vicino all'Adda. Ci dimostrerete il vostro affetto e chissà che da un piccolo pensiero-idea come questo nasca qualcosa di grandioso!

Ciao e buone vacanze!

★ ★

IMPORTANZA DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE PER GLI SCOLARI INIZIATIVE ECOLOGICHE PER I BIMBI DELLE ELEMENTARI

Oggi si parla sempre più spesso di studio dell'ambiente inteso come valido mezzo e fonte di nuovi contenuti socio-culturali che vanno ad arricchire il curriculum scolastico elaborato in funzione di fini e di obiettivi prestabiliti. Un'educazione impostata sul fattore ambientale favorisce la formazione della personalità dell'alunno. Infatti, nell'ambiente ove si nasce e si vive, si maturano esperienze, si effettuano le prime esplorazioni, si riscontrano bisogni e interessi. Così in esso l'individuo si forma; assume consistenza la sua cultura, a seconda delle conoscenze intraprese; il suo modo di agire si concretizza in base allo spazio disponibile, inteso come entità naturale e sociale. La scuola deve, quindi, promuovere nei ragazzi l'interesse a conoscere il proprio ambiente, stimolarne gli approcci con metodi adeguati, perché ciò che li circonda lasci impronte positive nella loro personalità in atto.

SCUOLA E AMBIENTE

Non a caso il settore Ripartizione Cultura del Comune di Milano, ha promosso un'iniziativa rivolta alle classi delle Elementari, il cui fine è quello di portare gli alunni a tu per tu con la natura, in rispondenza a quei principi

Scolari, insegnanti ed amministratori pubblici in una giornata ecologica nei boschi del Belgiardino. Un modo valido per far conoscere e insegnare a difendere quanto di verde ci resta ancora oggi.



psico-socio-culturali che tengono conto della realtà bambino-ambiente nella pratica educativa.

Grazie a «Scuola e ambiente» sono giunte in località Boschi del Belgiardino circa cinquanta classi di scuole elementari milanesi accompagnate, oltre che dagli insegnanti titolari, da esperti, con lo scopo preciso, questi, di guidare gli alunni nella visita al fiume e al bosco, per studiare i problemi di drenaggio, di argini, di inquinamento eccetera.

Da aprile a tutto maggio il fiume e lo spazio verde della località sopracitata hanno offerto ai docenti un valido sussidio a sostegno della propria attività e ai ragazzi un'occasione in più per soddisfare interessi e per attuare esperienze costruttive.

SCAMBIO DI ESPERIENZE FRA GLI ALUNNI DELLA CITTA' E QUELLI DELLA CAMPAGNA

Impostata sul principio che valorizza l'ambiente come fonte culturale, elevandolo a funzione formativa, è pure l'iniziativa (a cura della Provincia e del Comune di Milano, in collaborazione coi Comuni della Provincia, col patrocinio del Provveditorato agli Studi di Milano), riguardante le «settimane di scambi» tra i bambini delle Scuole Elementari della città e quelli dei Comuni limitrofi. Le scolaresche di Montanaso Lombardo hanno condotto gli ospiti milanesi in visita al nostro Centro Ricreativo, guidandoli nel bosco e lungo le rive dell'Adda. I ragazzi della «grande città» hanno avuto l'opportunità di allargare la cerchia conoscitiva e quelli del luogo l'occasione di riscoprire la propria realtà rivivendola attraverso la osservazioni «fatte» insieme coi nuovi compagni.

ANCHE A LODI CI SI MUOVE

Dall'1 al 6 giugno 1981 due quarte e una terza delle Scuole Elementari «Giovanni Pascoli» hanno effettuato, presso il Centro Ricreativo del Belgiardino lezioni all'aperto, studiando dal vero il fiume e il bosco, impegnandosi in osservazioni e ricerche. Il materiale prodotto è veramente interessante e merita considerazione, tanto che è stato esposto al Belgiardino. Tutti i frequentatori hanno potuto così rendersi conto dell'efficacia di una scuola operante in diretto contatto con la natura volta ad incentivare altre scolaresche lodigiane a fare altrettanto nel prossimo anno scolastico.

M.M.

incontro A.d.d.A. con il magistrato del Po

argomento: le cave estrattive

Lo scorso aprile i dirigenti di A.d.d.A. di Lodi hanno avuto un incontro con il Presidente del Magistrato del Po, ing. Cammarata.

Nel corso dell'incontro i lodigiani hanno espresso le loro preoccupazioni circa la situazione del fiume Adda (che è affluente del Po), in particolare per quanto riguarda la concessione di estrazione ghiaia e sabbia. Le Cave così come funzionano oggi sono per la quasi totalità «fuori legge» per quanto riguarda i limiti escavativi e le prevenzioni di reali pericoli per i bagnanti che si avventurano nelle zone fluviali ove operano queste «draghe».

L'ing. Cammarata ha preso atto delle richieste dell'A.d.d.A. ed ha assicurato il suo intervento nelle opportune sedi per una migliore regolamentazione delle «cave estrattive».



il parco dell'adda sarà presto realtà

**l'opinione dei maggiori responsabili della Regione Lombardia
e dell'Amministrazione Provinciale di Milano**



L'istituzione del Parco fluviale dell'Adda non può attendere oltre la sua realizzazione: occorre pertanto affrontare il problema con decisione e realismo.

Certo ci rendiamo conto che l'argomento non è di quelli che si possono affrontare con sufficienza ed approssimazione. Si tratta infatti di creare le premesse indispensabili per conseguire, attraverso questa istituzione del Parco, non solo la tutela e la salvaguardia di un patrimonio paesaggistico ma dare nel contempo inizio al piano di valorizzazione tenendo conto delle diverse realtà esistenti (ecologia, agricoltura, turismo, ecc.).

Su questo argomento abbiamo avuto modo di avvicinare, in occasioni diverse, alcuni massimi esponenti della Amministrazione lombarda. La domanda posta loro si presentava oltremodo semplice: «Ci può illustrare in breve la sua opinione sull'istituendo Parco dell'Adda?».

Le risposte che abbiamo annotate le proponiamo qui di seguito.

(A.B.)

GUZZETTI (D.C.), Presidente Regione Lombardia.

«Il piano dei parchi è uno dei tanti piani della Lombardia; esso

si colloca in un'ottica precisa: da una parte tutelare rigorosamente le zone di particolare valore naturale e ambientale, dall'altra valorizzare tutte le attività produttive e umane esistenti.

Lo sforzo maggiore da produrre sarà infatti quello teso alla individuazione di ciò che rientra nella caratteristica e nella finalità di un parco e di ciò che con un parco non ha assolutamente nulla a che vedere».

LODIGIANI (P.S.I.), Vice Presidente Regione Lombardia.

«Io sono convinto che la istituzione di Parchi in zone così degradate come quelle industrializzate e sovrappopolate della nostra regione risulti un autentico dovere sociale; i benefici che ne deriveranno per l'uomo sono immensi.

L'istituzione specifica del Parco dell'Adda dovrà rappresentare una occasione irripetibile di promozione e di valorizzazione del patrimonio naturale del territorio. Dovrà mirare al ripristino dell'antico equilibrio tra il fiume e la sua valle».

TARAMELLI (P.C.I.), Presidente Amministrazione Provinciale di Milano.

«La mia opinione in relazione alla istituzione del Parco dell'Adda è senz'altro positiva.

Questo progetto va attuato il più rapidamente possibile per la grande importanza che esso riveste.

Con la istituzione di questo Parco si dovrebbe arrivare alla formulazione di un inventario dei valori storici e del paesaggio che rappresentava e ancora rappresenta.

Soprattutto mi auguro venga meglio disciplinata l'attuale attività di sfruttamento incontrollato di alcune precise risorse presenti nella vasta fascia fluviale».



attività socio - ricreative

GIORNATA dell' ECOLOGIA 24 maggio 1981

MOSTRA FOTOGRAFICO-ECOLOGICA:

allestita in un locale della nuova costruzione. E' stata elaborata con cura ed impegno lodevoli dall'A.d.d.A. ed ha messo a fuoco molteplici aspetti dello inquinamento del fiume, dovuto soprattutto alla scelleratezza dell'uomo e alla incuria delle autorità preposte, le quali ritardano ad intervenire, nonostante le nostre incessanti segnalazioni, per arrestare il rapido accentuarsi della percentuale inquinante. Altro aspetto negativo è costituito dai deturpatori dell'alveo e del bosco. L'unica nota positiva: l'opera di bonifica e di intervento dei volontari che, anche se in numero rilevante, sono ancora troppo isolati.

SOTTOSCRIZIONE POPOLARE: sempre il 24 maggio l'A.d.d.A. ha promosso una sottoscrizione popolare per raccogliere firme di soci e non da inviare, entro il mese di giugno 1981, al Consiglio Regionale perché solleciti la regolamentazione a Parco dei Boschi del Belgiardino.

Hai aderito anche tu alla sottoscrizione popolare promossa dall'A.d.d.A. Affrettati: occorre soltanto la tua firma!

★ ★

OSPITI AL CENTRO RICREATIVO DEL BELGIARDINO. Oltre alle scolaresche già menzionate nella rubrica ad esse dedicata, presso il nostro Centro Ricreativo sono convenuti gruppi numerosi di visitatori, attratti da un luogo ricco di verde, di pace distensiva e corroborante. Il 24 maggio scorso circa 300 persone: genitori e alunni e insegnanti del Collegio Salesiano e Orsoline di Milano sono scesi a Lodi per un ritrovo a conclusione dell'anno scolastico.

12/14 GIUGNO 1981. Altro gruppo dell'Istituto Orsoline di Milano (circa 400 persone nei due turni) quivi giunti sempre con lo scopo di festeggiare insieme la fine delle scuole.

Questo continuo, numeroso affluire presso il Centro Ricreativo del Belgiardino è una dimostrazione di quanto valore socio-ambientale esso stia acquistando, anche al di fuori di Lodi e dove l'A.d.d.A. lavora e opera (purtroppo, fre-

quentemente è bistrattata e tenuta in scarsa considerazione). Si dice che «nessuno sia profeta in patria»... Tuttavia la nostra Associazione deve e vuole esserlo, costi quel che costi! La simpatia che le manifestano coloro che non sono lodigiani è motivo di «gaudio» e la incoraggia a continuare, nonostante le remore e i pettegolezzi. E' il fiume inquinato che preoccupa in questo momento chi si prende cura della salvaguardia della natura; è il bosco vilipeso, l'argine e l'alveo deturpati che rattristano e abbattano. E' la noncuranza di molti che la ostacola!!

RINGRAZIAMENTI

L'A.d.d.A. ringrazia tutti coloro che hanno voluto contribuire con doni, coppe e di persona alla riuscita della «Giornata all'insegna dell'ecologia» e precisamente: Comune di Lodi, Comune di Montanaso Lombardo, sig. Gionnj Ajolfi, sig. Giulio Valente; i pescatori che hanno offerto pesce fritto a volontà; sigg. Natale Bertolotti (Pista), Antonio Rapelli, Michele Pezzetti e Signora. Poiché l'Associazione organizzerà altre manifestazioni, si riserva di riportare, nel prossimo numero del notiziario, l'elenco completo di quanti hanno collaborato alle sue iniziative.

Si scusa quindi delle eventuali omis-

sioni, riservandosi di provvedere ad eventuali aggiunte.

MARIA M.



questo il programma per il semestre p.v.

PROGRAMMI 1981

Il 30 marzo scorso, presso la sede dell'A.d.d.A. si è riunita la Commissione Scuola, Cultura e Tempo Libero che ha predisposto un programma di iniziative per il periodo maggio-dicembre '81. Erano presenti Bergo, Moretti, Siboni, Tavoni; assenti giustificati Bassi Corrado e Roberto, Gobbi.

Questo il programma di massima: le date di effettuazione saranno rese note con comunicati alla stampa ed alle radio libere locali.

1°) «Manifesto Ecologico» (mostra di bozzetti eseguiti dal sig. Martelli, abbinata ad un'estemporanea estesa ai ragazzi).

2°) «Un angolo del bosco del Belgiardino», gara fotografica riservata ai ragazzi.

3°) «Dolce Adda», gara gastronomica estesa alle Signore.

4°) Mostre fotografiche nei quartieri

della città e nei Comuni limitrofi.

5°) «Giornata dell'handicappato».

6°) Un «personaggio» al Belgiardino.

7°) Mostre riservate ad artisti, in località Belgiardino, sul tema ecologico in stretta relazione all'ambiente fluviale e boschivo. Prima manifestazione, collettiva, il giorno di apertura ufficiale della stagione. Seguiranno altre rassegne, dalla domenica mattina al sabato sera successivo.

8°) «Il fiume Adda in poesia», rassegna di brani poetici più significativi della nostra letteratura, alla quale sarà affiancata una esposizione di «momenti poetici» elaborati dagli amici dell'Adda.

9°) «L'Adda dalla sorgente alla foce», impressioni e divagazioni turistiche.

10°) «Giornata dell'anziano», al Belgiardino.

11°) Gara di calcio.

12°) Gara di Ping-Pong.

13°) Due serate danzanti con lotteria, una in occasione dell'apertura ufficiale della stagione ricreativo-balneare; una in occasione della chiusura.

14°) «Mostra-Mercato fiori e piante ornamentali».

15°) Gita turistica in Valtellina.

16°) S.s. Messe domenicali da luglio a tutto agosto, celebrate da Don Andena.

17°) Ferragosto al Belgiardino, giochi vari e spettacolo.

18°) Eventuale «Festa dell'uva», al Belgiardino.

19°) Giochi e manifestazioni a chiusura della stagione estiva.

20°) «S. Lucia», spettacoli per ragazzi oppure una «Mostra del materiale elaborato dalle scuole o dagli studenti».

21°) «Educazione ecologica», filmati e diapositive.



Questo bambino sembra dire a tutti noi adulti "salvatevi il fiume e i suoi boschi". Non voglio che domani per l'egoismo e l'ignoranza dei grandi questo mondo bellissimo scompaia.

belgiardino e centro ricreativo

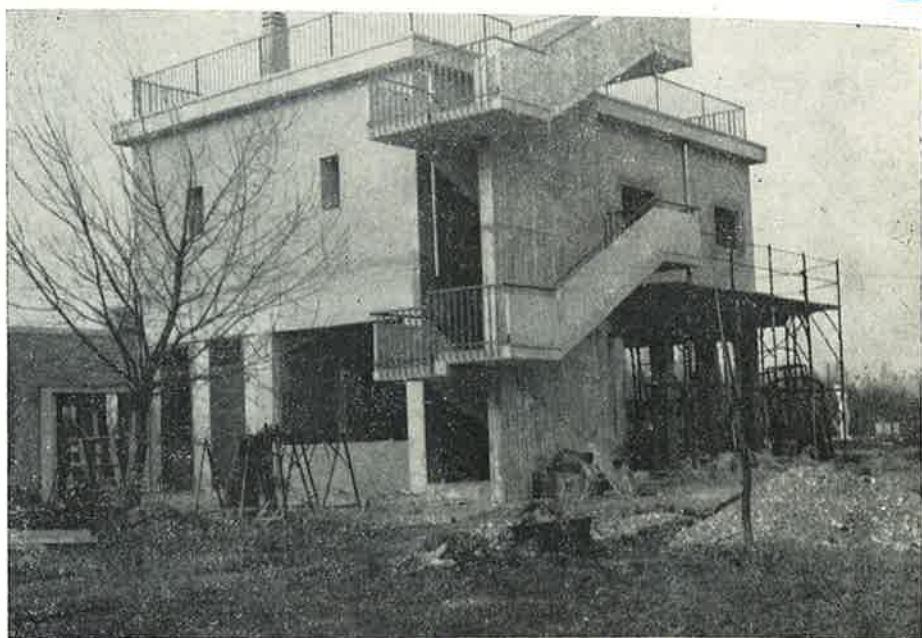
fatti più che parole

Nel quadro delle iniziative portate avanti dall'A.d.d.A. si impongono, per urgenza ed importanza sociale, la sistemazione ed il definitivo recupero dei boschi del Belgiardino nonché la sistemazione delle cosiddette «mortizze» che potrebbero diventare un punto di attrazione per i visitatori del bosco.

Vi è poi da provvedere al completamento del «Centro Ricreativo». Intanto si può ammirare il vasto locale bar già in fase di apertura. Con questa infrastruttura il Centro Ricreativo può assolvere ora alcuni compiti ricreativi e di ristoro a tutto vantaggio dei soci frequentatori.

In fondo alla spiaggia è stata pulita e sistemata una vasta striscia di bosco: servirà ai frequentatori per consumare i loro pic-nic. E' in programma, infatti, la collocazione in luogo di apposite fontanelle d'acqua nonché la costruzione di un camino-grill o «barbecue» che dir si voglia. Questa area verrà altresì dotata di un congruo numero di tavoli in cemento sistemati in maniera da servire ai vari gruppi-famiglia o gruppi di amici.

Manca la piscina per persone adulte. Stiamo seguendo con attenzione le fasi di questa realizzazione. Sappiamo al proposito che l'Amministrazione Comunale ha stanziato la somma di ben 220 milioni. Questo significa che l'Amministrazione ha recepito pienamente l'esigenza di dotare il centro di questo fondamentale «servizio». A giorni verrà indetta la gara d'appalto. Ci auguriamo vivamente che, tempi burocratici permettendo, sia possibile, magari a tarda estate, poter disporre di questa tanto attesa piscina.



IERI: era un silos per la sabbia sottratta al fiume, ormai in disuso ed abbandonato.

OGGI: così l'Amministrazione Comunale lo ha trasformato in palazzina per i servizi vari (Bar, Docce, Spogliatoi, Servizi igienici, ecc.).



Un angolo del nostro fiume che tanti lodigiani, grazie alla nostra Associazione, hanno riscoperto. Un luogo di quiete, di serenità, dove la natura ci fa tornare giovani. Un mondo meraviglioso a due passi da casa. Iscriviti a A.d.d.A. per aiutarla a difendere questo mondo, questo ambiente che è tuo e di tutti quanti amino la natura.

IL SINDACO CI SCRIVE

Egr. Signor
ALBERTO BERGO
Presidente A.d.d.A.
via xx Settembre
LODI

Ho avuto più volte modo di constatare la qualificata e costante presenza dell'Associazione, da Lei tanto validamente presieduta, nelle iniziative cittadine. Il contributo dato per valorizzare il nostro fiume e le sue splendide rive va quindi oltre i normali, seppur validi, compiti statutarî, ma è permeante supporto ad un interesse di tutta la città per la difesa e la valorizzazione del nostro magnifico ed amato fiume.

Ho speranza che anche per l'avvenire non verrà a mancare l'entusiasmo e la presenza dell'Associazione e mi auguro che tale preziosa presenza raggiunga gli scopi che l'Associazione si prefigge e che la città auspica.

La prego di voler quindi gradire i miei più sinceri ringraziamenti per l'opera svolta e di significare tali miei sentimenti di gratitudine ai componenti il Consiglio Direttivo.

Con i più cordiali saluti.

Il Sindaco
ANDREA CANCELLATO

L'A.d.d.A. ringrazia vivamente il Signor Sindaco per le espressioni di plauso che ha avuto nei confronti della nostra Associazione: segno di sensibilità e di attenzione verso l'attività nostra, per l'azione di tutela e salvaguardia del nostro fiume.

Sono così rari i «grazie» per quanto andiamo da anni facendo per «salvare l'Adda e l'ambiente naturale che lo circonda» che ci sembra giusto dare atto al Sindaco Cancellato ed alla Amministrazione Comunale di Lodi di questa loro «attenzione» ai problemi ecologici del territorio che si è concretizzata nel bilancio 1981 e che siamo certi continuerà per il futuro.

l'A.d.d.A. passa alle iniziative concrete

ANALISI CHIMICO-BATTERIOLOGICHE PER TENERE SOTTO CONTROLLO LO STATO DI INQUINAMENTO DEL FIUME

di GIOVANNI DITTA

Dopo la elezione dell'ultimo Consiglio, la nostra Associazione si è data una struttura più articolata con la costituzione di diverse commissioni operative.

La commissione ecologica ha sottoposto all'approvazione un suo programma il cui punto qualificato e centrale risulta essere quello dell'istituzione di un controllo sistematico delle acque del fiume mediante effettuazione di analisi chimico-batterologiche.

Con frequenze dettate da necessità contingenti di volta in volta riscontrate, si analizzeranno campioni singoli o composti determinandone la qualità della flora batterica e ricercando soprattutto residui di detergenti, metalli pesanti in soluzione, ed altri tossici quali nitrati, cianuri e cromati.

Queste analisi, nel caso in cui si riscontrassero situazioni anomale, non potranno avere valore legale, poiché solo i responsi analitici provenienti dal Laboratorio Provinciale di Igiene e Profilassi vengono accettati in sede giudiziaria. Non ci importa comunque se in Pretura i nostri certificati non entreranno perché manca loro il crisma della legalità; noi renderemo egualmente pubblici questi risultati poiché voglia-

mo tenere informati i nostri associati, i cittadini, i politici ed i sindacalisti sulla salute del nostro fiume ottemperando nel contempo alle preminenti specificazioni statutarie dell'A.d.d.A. Non ci importa neppure delle critiche o peggio delle insinuazioni verso di noi indirizzate perfino dagli scanni del

Consiglio Comunale ove di recente, certe componenti di forze politiche, un po' a corto di argomenti, non si sono fatte scrupolo di usare a sproposito il nome della nostra Associazione pur di sostenere in qualche maniera il ruolo dell'opposizione.

A queste provocazioni noi rispondiamo con la serenità di chi ha la convinzione di operare anche nell'interesse di coloro che ci amano di meno, moltiplicando le nostre iniziative, affiancando alle denunce le proposte, alle affermazioni di principio le rilevazioni oggettive dei fatti.

In quest'ottica si inserisce il programma di controlli analitici sopra menzionato: la natura va difesa su tutti i fronti, anche e soprattutto dagli attentatori anonimi che, inquinando le acque, trasmettono nello spazio e nel tempo i loro messaggi di morte.



adda nostra

direttore responsabile
P. G. CORBIA

redazione:
Alberto Bergo, Maria Moretti,
Giovanni Ditta, Antonio G. Riu

Tipografia La Grafica, Lodi

Autorizzazione del
Tribunale di Lodi, n. 101

mega discarica o diverse piccole discariche?



Non lasciamo rifiuti abbandonati. Contro le malattie infettive almeno questo si può fare.



Mega-discarica situata in un unico luogo oppure diverse piccole discariche sparse qua e là nel lodigiano? Questo è l'argomento in discussione tra gli Amministratori del territorio. Intanto che si discute le discariche di rifiuti sorgono un po' dovunque generando spesso fetori e miasmi e, quindi, pericoli per la salute. - Nel prossimo numero tratteremo ampiamente questo scottante argomento.

CANOA: SPORT ECOLOGICO

**Due canoisti dell'A.d.d.A.
primi a Trezzo**

di V. FUMAGALLI

La canoa dà il nome a uno sport praticato su specchi e corsi d'acqua con imbarcazioni leggere spinte da remi a pagaia.

Le imbarcazioni usate sono la canoa originaria dal Canada dove gli Indiani la impiegavano come mezzo di trasporto lungo i fiumi e sui numerosi laghi, e il kajak, derivato da modelli esimesi.

L'utilizzazione sportiva della canoa si deve allo scozzese John MacGregor che nel 1865 compì un lungo raid con una canoa chiamata Rob Roy.

L'iniziativa trovò subito degli entusiasti soprattutto nell'America Settentrionale e nell'Europa Settentrionale e Orientale. Un grande contributo alla diffusione della canoa in Italia lo diede, nel 1975, il cremonese Oreste Perri vincendo i titoli mondiali sui 1000 e 10.000 metri.

Finalmente anche l'A.d.d.A., uscendo un po' dalle... secche, ritiene di dare il suo contributo per la diffusione della canoa nel lodigiano nell'intento anche di dare una risposta alle tante richieste di giovani e non più tali, per l'iniziazione alla canoa. Questo sport è forse quello che più d'ogni altro trova la sua felice collocazione nel «discorso» ecologico che l'A.d.d.A. propugna. Un'imbarcazione leggera, agile che trasporta senza rumori, senza esalare scorie riuscendo, oserei dire, a fare un tutt'uno tra uomo e fiume inserendo il canoista in quella realtà meravigliosa e affascinante che è la natura.

L'A.d.d.A. vorrebbe, in concreto, dare la possibilità ai giovani di apprendere questo sport che sa dare, anche a livello agonistico, notevoli soddisfazioni e ai meno giovani, la possibilità di un po' di pace e di silenzio ove ritrovare se stessi in una parentesi di serenità in cui lasciar correre il pensiero e lo spirito verso sentimenti d'amore che il trambusto dei nostri giorni sembra privarci. Si potranno anche organizzare dei raid tutti insieme dal Belgiardino giù, giù verso Venezia o più vicino. Quante cose!... Sono programmi e speranze legati al nostro entusiasmo e alla nostra volenterosa collaborazione. Noi abbiamo incominciato. Per questo inizio ci è d'obbligo un ringraziamento ai Canottieri Adda per la preziosa collaborazione dell'espertissimo sig. Cirini per la fase organizzativa; e per la parte tecnica un grazie al sig. Daccò, che curerà in modo particolare i nostri futuri atleti.

Gli auspici ci sono e sono buoni, fin che la barca, anzi la canoa, va...

V. FUMAGALLI

Dopo aver preparato l'articolo che termina con tanti buoni auspici ecco arrivare i primi risultati; domenica 14 giugno a Trezzo d'Adda due canoisti dell'A.d.d.A. — Vigorelli Giuseppe e Negri Paolo — si sono classificati primi, con ottimo tempo, in una gara di categoria C2.

Complimenti vivissimi ai due atleti.



Una inchiesta-campione fra scolari e cittadini di Lodi

**PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI INTERVISTATI
A.d.d.A. E' UNA ASSOCIAZIONE UTILE E VALIDA**

Qual è il parere dei lodigiani, grandi e piccoli, sulla attività della nostra Associazione?

Per conoscerlo è stata effettuata nei mesi scorsi una veloce «inchiesta-campione» fra gli scolari delle Scuole «Pascoli» e fra 100 adulti scelti a caso.

Le risultanze di questo sondaggio sono interessanti e dimostrano che la nostra Associazione ha «fatto presa» sull'opinione pubblica locale.

Dei 100 alunni delle classi terza C, quarta A e D delle Scuole Elementari «Giovanni Pascoli» di Lodi solo 36 non conoscevano l'A.d.d.A.

Gli altri 64 ragazzi ritengono la nostra Associazione utile perché: ha creato un ambiente all'aperto dove ci si può divertire (il Parco ricreativo del Belgiardino) e perché protegge la flora, la fauna e il nostro fiume e la zona naturale che lo circonda.

Su 100 adulti intervistati solo 17 ignoravano l'esistenza dell'A.d.d.A. e due solo la ritengono non utile perché è contro la caccia e la pesca; fa tanti programmi e non combina nulla (sono certamente male informati o prevenuti).

Ottantuno persone ritengono valida la nostra Associazione. Scendendo nei dettagli circa le motivazioni di validità abbiamo 41 persone che motiva il loro sì all'istituzione del Centro Ricreativo del Belgiardino; 33 per l'azione di protezione dell'ambiente fluviale e 7 per l'opera svolta a favore dell'ecologia.

E', questo, un mini-sondaggio che però ci consente di dire che, in fondo, la cittadinanza apprezza quanto noi andiamo facendo per la comunità lodigiana e per la tutela-difesa-salvaguardia del patrimonio naturale del lodigiano.

**Centro
BELGIARDINO
luogo di svago
e di ricreazione
ma anche
luogo in cui si educa
all'amore
e al rispetto
della natura**

Un concorso riservato ai ragazzi in vacanza

Conoscere e riscoprire il Lodigiano

il suo fiume ed il suo ambiente naturale

Per chi ama la natura e desidera avvicinarsi e conoscere i fiori, le piante, gli animali dei boschi e dei campi, i pesci — di fiume o di roggia —, il periodo delle vacanze è l'occasione migliore per soddisfare questa loro «ricerca» alla scoperta del mondo naturale di casa nostra o di altri luoghi.

Occasione per fare delle gite, per riscoprire questo meraviglioso mondo che la natura ci offre e che, purtroppo, stiamo distruggendo.

Ecco che l'Associazione difesa dell'Adda (A.d.d.A.) ha pensato di seguire i ragazzi nelle loro vacanze ed ha indetto un concorso, non competitivo, aperto a quanti, singolarmente o in gruppo, facciano delle ricerche sulle bellezze naturali del nostro territorio Lodigiano e, soprattutto, del nostro Fiume Adda (anche dalla sua sorgente sino alla foce in Po). C'è tempo, per l'invio dei lavori, sino a fine autunno.

Questo il REGOLAMENTO

L'Associazione «A.d.d.A.» di Lodi indice un concorso fra i ragazzi delle Scuole di Lodi sul tema: «Salviamo il nostro ambiente».

Per partecipare al concorso occorre inviare all'«A.d.d.A. - via xx Settembre n. 52 - 20075 Lodi», i loro lavori-ricerca (disegni, fotografie, poesie, brevi racconti, osservazioni «dal vero», ecc.), utilizzando il tagliando che riportiamo in calce.

A tutti i ragazzi partecipanti verrà inviato un bellissimo «poster» ecologico. Il materiale pervenuto sarà esposto in una mostra curata da «A.d.d.A.».

(da ritagliare e spedire, con i lavori,

alla «Associazione A. d. d. A. — via
xx Settembre n. 52 — 20075 Lodi)

Nome

Cognome

Età

Via

Città

Scuola



*L'Adda ed il territorio che lo circonda
offre angoli di irripetibile bellezza;
un ambiente naturale non ancora
contaminato, dove puoi ammirare alberi,
fiori, erbe ed ascoltare il canto di cento
uccelli stanziati o di passo.
Un mondo che ti attende.*



Una foto del Centro Ricreativo del Belgiardino che l'A.d.d.A. ha realizzato con l'aiuto dell'Amministrazione Comunale e Regionale e con l'apporto determinante di tanti soci. Un luogo aperto a tutti i cittadini per trascorrere ore serene vicino al fiume, al fresco ed in compagnia. Il Centro è stato recentemente attrezzato di nuove strutture di servizio per essere sempre più a disposizione di tutti.

Hanno scritto e detto di noi

In queste ultime settimane alcuni quotidiani nazionali e periodici locali hanno avuto occasione di parlare dell'attività portata avanti dalla nostra Associazione.

Raccolta di firme per la istituzione di parco protetto dei boschi del Belgiardino; denuncia alla magistratura per un'opera di devastazione all'interno del parco; realizzazione di una mostra ecologica fotografica; Centro Ricreativo; quotidiana meta di scolari nel quadro di un discorso educativo denominato «scuola-ambiente», ecc...

Queste le «testate» che hanno scritto di noi: 'Il Giorno' (B. Cremaschi-Sergio Leoni); 'Il Corriere della Sera' (R.T.); 'Il Corriere dell'Adda' (R. Concardi); 'Il Cittadino' (M. Moretti); 'Il nuovo Broletto' (G. Ditta).

Dell'A.d.d.A. hanno avuto occasione di interessarsi anche tutte le emittenti radiofoniche locali.